

COMUNE DI MONSUMMANO TERME

(Provincia di Pistoia)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2017. **Relazione tecnico-finanziaria**

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	376.220,13
Decurtazione risorse stabili	-2.645,13
Risorse variabili	59.890,31
Residui anni precedenti	501,85
Totale	433.967,16

Tra le risorse variabili non sono ricomprese al momento risorse ex art.15, c.1, l.k) riferite agli incentivi di progettazione ex d.Lgs. 163/2016, fuori tetto, che saranno inserite per pari importo in entrata e uscita adottando il criterio di cassa in caso di erogazione.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e determinata in **€ 273.266,76**(valore comprensivo degli importi della RIA e del recupero del potenziale delle progressioni orizzontali riacquisiti al 2003 nonché della riduzione del fondo straordinario ex art.14, c.4 CCNL 99. Importi consolidati al fondo esposti come nel conto annuale).

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	18.789,96
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	15.153,20
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	11.570,65
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 (valore RIA riacquisito dal 2004 al 2017)	32.853,44
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	,00
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO dal 2004 al 2017)	8.014,40
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	,00
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	,00
Altro (potenziale personale in servizio anno 2017 dic. Cong. N. 14)	16.571,72

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	,00
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	,00
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	,00
<i>D.Lgs. n. 50/2016 art. 113 (ricompreso nel tetto del fondo)</i>	7.231,55
<i>D.Lgs. 163/2006 (progettazione fuori tetto da quantificare per cassa)</i>	,00
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	,00
Art. 15, comma 2	,00
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	11.958,80
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	180,00
Somme non utilizzate l'anno precedente	501,85
Altro (Risorse art. 16 DL 98/2011 – fuori tetto-)	40.519,96

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte variabile (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio)

Con deliberazione della G.C. Del 10/8/2017 n. 118 sono stati approvati i progetti speciali di produttività cui sono destinate risorse per Euro 11.958,80 che saranno rese disponibili negli importi certificati dal Nucleo di valutazione in collegamento agli specifici progetti.

Le risorse variabili eventualmente non erogate rappresentano economie di bilancio.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Il nuovo limite alle risorse annualmente destinate al trattamento economico accessorio del personale a decorrere dal 1° gennaio 2017 è quello introdotto dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 il quale dispone: "Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato....";

L'importo del fondo 2016 da utilizzare quale limite per la costituzione del fondo 2017 è individuato in Euro 392.945,35= al lordo dell'importo di cui alla dichiarazione congiunta n. 14 del C.C.N.L. 2002-2005 e comprensivo delle risorse ex art. 15, c. 5 e c. 2 effettivamente rese disponibili dal Nucleo di Valutazione per detto anno.

Sono escluse dal limite le risorse rese disponibili dal Nucleo di Valutazione e dal Collegio dei Revisori dei Conti con riferimento al Piano di Razionalizzazione 2015/2017 riferite al 2016 approvato dalla G.C. ed inserite dalla stessa Giunta tra le risorse variabili disponibili per la contrattazione decentrata integrativa 2017 ex art. 16 del D.L. 98/2011 s.m.i., le risorse per l'incentivazione della progettazione ex D.Lgs. 163/2006 ancora da erogare, i risparmi ex art. 17, c. 5 del CCNL 1999 provenienti da risorse stabili 2016 non erogate (risparmi risultato P.O.).

Le risorse stabili da destinare alla contrattazione integrativa comprensive dei recuperi della RIA e del LED del personale cessato e del potenziale del personale in servizio per l'anno 2017 ammontano ad Euro 376.220,13.

Le risorse variabili destinate dalla G.C. con deliberazione n. 118 del 10/8/2017 sono così quantificate:

RISORSE COMPRESSE NEL TETTO DEL FONDO:

- risorse ex art. 15 c. 5 CCNL collegate ai progetti di cui all'all. A) della delibera G.C. Di cui trattasi Euro 11.958,80;
- risorse per l'incentivazione messo comunale ex art. 54 CCNL 14/9/2000 Euro 180,00;
- risorse ex art. 15, c. 1 l. k) per l'incentivazione ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 (in attesa del consolidamento degli interventi interpretativi per l'eventuale esclusione dal "tetto") per gli importi che saranno indicati dai settori competenti nel rispetto di quanto disciplinato dal vigente regolamento comunale, fermo restando il rispetto del limite di spesa individuato nel tetto del fondo 2016 da garantire, se del caso, procedendo alle necessarie decurtazioni della parte stabile. Risultano già definite nei quadri economici di progetto e dotate di specifica copertura finanziaria le incentivazioni per il personale al netto di oneri previdenziali ed IRAP da ricomprendere nel fondo 2017 per Euro 7.231,55 come comunicate dai settori competenti mentre sono stati programmati ulteriori interventi non ancora compiutamente definiti legati all'affidamento di servizi che sarà necessario quantificare e che andranno ad incrementare l'importo di cui sopra;

RISORSE NON COMPRESSE NEL TETTO DEL FONDO:

- risorse ex art. 16 cc. 4 e 5 del D.L. 98/2011 Euro 40.519,96;
- risorse ex art. 17 c. 5 CCNL derivanti da risparmi di risorse stabili realizzati nel 2016 Euro 501,85;
- risorse ex art. 15, c. 1 l. k) CCNL per l'incentivazione della progettazione ex D.Lgs. 163/2006 da quantificare con il criterio di cassa;

L'importo delle risorse soggette a vincolo anno 2017 stabili e variabili (comprese quelle ex art. 113 sopra quantificate), pari ad Euro 395.590,48, supera il limite di risorse destinabili alla contrattazione, si rende pertanto necessario operare una decurtazione il cui importo dovrà subire i necessari adeguamenti in ragione dell'incremento dell'incentivazione al fine di garantire il rispetto del tetto del fondo (fatta salva l'esclusione dal limite che dovesse definirsi). In caso di consolidamento di un diverso orientamento interpretativo che comporti l'esclusione dal tetto del fondo delle risorse destinate all'incentivazione ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 ovvero di quantificazione di un minore importo rispetto a quello presunto indicato, si precisa che vi sarà un'automatica rimodulazione dell'importo del taglio da operare e una conseguente maggiore disponibilità di risorse per la contrattazione integrativa.

Oltre alla decurtazione nei termini di cui sopra, è stato effettuato il solo recupero sottoriportato:

Descrizione	Importo
Trasferimento personale ATA 7°	6.749,42
Totale riduzioni	6.749,42

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	376.220,13
Decurtazione risorse stabili	-2.645,13
Risorse variabili	59.890,31
Residui anni precedenti	501,85
Totale	433.967,16

La decurtazione per il personale ATA è riportata a conto annuale e nei seguenti prospetti tra gli utilizzi 2017. In effetti le risorse destinate alla contrattazione 2017, al netto decurtazione ATA ammontano ad Euro 427.217,74= (comprese le risorse ex art. 16 Dl n.98/2011).

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Le risorse ex art.17, c.2 lett.b) del CCNL 1/4/1999 riferite a quanto erogato al personale nell'anno con

riferimento alla progressione orizzontale nella categoria di appartenenza (al lordo del potenziale di cui alla dichiarazione congiunta n. 14), quelle destinate al pagamento della retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative, quelle destinate al pagamento della ex indennità di VIII q.f., quelle destinate al pagamento dell'indennità integrativa (art.31, c.7 CCNL 2000) e dell'indennità aggiuntiva (art.6, c.4, CCNL 2001) delle educatrici Nido e del comparto sono state allocate a bilancio 2016 all'esterno del fondo stesso, per un importo complessivo di Euro 271.983,24= .

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 396.479,43= relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	48.117,86
Progressioni orizzontali (compreso potenziale dic. cong. n. 14)	158.235,21
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	51.650,30
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	7.436,40
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	4.090,32
Altro (ex VIII, accessorio, recupero ATA, etc)	62.464,12
Totale	331.994,21

Le somme suddette sono già regolate dal CCDI 9/4/2009 s.m.i, oppure sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali già in essere.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 80.014,15= destinati alla produttività generale (con i possibili adeguamenti più sopra specificati legati all'esatta quantificazione del salario accessorio), Euro 11.958,80 destinati a specifici progetti di produttività, Euro 10.000,00 destinati alla progressioni orizzontali nella categoria di inquadramento.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	331.994,21
Somme regolate dal contratto (art.16, prod. Generale, progetti c. 5, progressioni orizzontali)	101.972,95
Destinazioni ancora da regolare (eventuali risparmi ex art. 17 c. 5)	
Totale	433.967,16

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Le risorse ex art.17, c.2 lett.b) del CCNL 1/4/1999 riferite a quanto erogato al personale nell'anno con riferimento alla progressione orizzontale nella categoria di appartenenza, quelle destinate al pagamento della retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative, quelle destinate al pagamento della ex indennità di VIII q.f., quelle destinate al pagamento dell'indennità integrativa (art.31, c.7 CCNL 2000) e dell'indennità aggiuntiva (art.6, c.4, CCNL 2001) delle educatrici Nido e del comparto sono allocate a bilancio all'esterno del fondo stesso, per un importo complessivo di Euro 271.983,24.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili, al netto della decurtazione art. 9 c. 2 bis D.L. 78/2010 pari ad Euro 2.645,13, ammontano a € Euro 373.575,00=le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato delle P.O., indennità personale educativo nidi d'infanzia) ammontano a € Euro 281.983,24=. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b.attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

E'prevista nel 2017 l'erogazione di incentivi economici legati alla premialità individuale o collettiva erogata sulla base del sistema di valutazione del personale vigente presso l'Ente come approvato in ultimo con deliberazione G.C. n. 140 del 5/11/2015.

La retribuzione di risultato sarà erogata alle P.O. a seguito di conclusione dello specifico processo di valutazione da parte del Nucleo di valutazione nei termini previsti dal sistema di valutazione.

c.attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

L'effettuazione delle progressioni orizzontali sarà effettuata sulla base del sistema di valutazione del personale vigente presso l'Ente come approvato in ultimo con deliberazione G.C. n. 140 del 5/11/2015.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2016	Anno 2017	Differenza 2016/2015
Risorse stabili (*)	370.962,30	373.575,00	2.612,70
Risorse variabili (al netto delle risorse ex art.15, c.1, l.k) e delle risorse ex art. 16 DL 78/2010 che non incidono sul tetto del fondo)	21.983,05	19.370,35	-2.612,70
Residui anni precedenti e art. 16 DL 78/2010 per 2016 (**)	9.868,35	41.021,81	31.153,46
Totale risorse soggette a limite	392.945,35	392.945,35	,00

(*) Le risorse stabili sono indicate al lordo del potenziale maturato dal personale in servizio (dichiarazione congiunta n. 14). Per il 2017 sono riportate al netto della decurtazione.

(**) Non concorre al tetto del fondo

Modulo IV-Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Considerando l'importo delle risorse soggette a vincolo anno 2017 stabili e variabili (comprese quelle ex art. 113 sopra quantificate), pari ad Euro 395.590,48 è necessario operare una decurtazione pari ad Euro 2.645,13 il cui importo dovrà subire i necessari adeguamenti in ragione dell'incremento dell'incentivazione al fine di garantire il rispetto del tetto del fondo (fatta salva l'esclusione dal limite che dovesse definirsi). Si ribadisce che in caso di consolidamento di un diverso orientamento interpretativo che comporti l'esclusione dal tetto del fondo delle risorse destinate all'incentivazione ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 ovvero di quantificazione di un minore importo rispetto a quello presunto indicato, si precisa che vi sarà un'automatizzata rimodulazione dell'importo del taglio da operare e una conseguente maggiore disponibilità di risorse per la contrattazione integrativa.

Sezione II - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le risorse stabili art.31, c.2 e variabili art.31, c.3 del CCNL 22/01/04 trovano copertura ai seguenti capitoli del bilancio di previsione 2017/2018/2019:

- le risorse art. 31, c.2, destinate alla remunerazione delle progressioni orizzontali, della retribuzione di posizione delle P.O., dell'indennità *ex VIII* q.f., delle quote delle indennità educatrici asilo nido *ex art. 31, c. 7 CCNL 14/9/2000* ed art. 6, c. 4 CCNL 5/10/2001 nonché quelle destinate alla remunerazione della quota dell'indennità di comparto *ex art.33 CCNL 22/1/2004*, comprensive dei relativi oneri, agli appositi capitoli destinati agli stipendi del personale, contributi ed IRAP del bilancio di previsione 2017/2018/2019;
- le risorse art. 31, c. 2 destinate alla remunerazione della retribuzione di risultato delle P.O. agli specifici capitoli "indennità di risultato P.O." del bilancio 2017/2018/2019 e quelle utilizzate per il salario accessorio comprensive dei relativi oneri, agli appositi capitoli per centro di costo, contributi ed IRAP del bilancio di previsione 2017/2018/2019;

Le risorse stabili *ex art. 31, c. 2* residue e le risorse variabili art. 31, c. 3 CCNL 22/1/2004 di cui alla delibera G.C. n. 118 del 10/8/2017, destinate a finanziare parte dell'accessorio, produttività generale, progressioni contrattate nell'anno, trovano copertura al cap. 01111.01.0100 "F.do produttività"; i relativi contributi e l'IRAP trovano anch'essi copertura agli specifici capitoli collegati del bilancio di previsione 2017/2018/2019.

Le risorse variabili destinate all'incentivazione *ex D.Lgs. n. 50/2016* trovano anch'esse copertura agli appositi capitoli del bilancio di previsione 2017/2018/2019.

Le risorse destinate all'incentivazione *ex D.Lgs. 163/2006* trovano anch'esse copertura agli appositi capitoli del bilancio di previsione 2017/2018/2019 e saranno riepilogate all'interno del fondo a seguito di liquidazione.